



GIF AP
—
**CREDENTIALING
SYSTEM**



GIF AP
—
PRACTITIONER

REGOLAMENTO TECNICO



1	PANORAMICA	3
2	INFORMAZIONI SU DILIGENTIA ETS	3
3	OBIETTIVI	3
4	VALORE DELLO SCHEMA DI CREDENZIALI GIF AP	4
5	PER CHI È GIF AP PRACTITIONER	4
6	DEFINIZIONI	5
7	SCOPO	5
8	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	5
9	COMPITI	5
10	PROFILO DI COMPETENZA	6
10.1	GIF AP Practitioner	6
10.2	Esaminatore	6
11	OBBLIGHI DEL CANDIDATO	7
12	DOMANDA	7
12.1	Criteri minimi di ammissibilità per GIF AP Practitioner	7
12.2	Domanda	9
12.2.1	Lingua	9
12.2.2	Cancellazione	9
13	PROCESSO PER CONSEGUIRE LE CREDENZIALI	10
13.1	Revisione della domanda	10
13.2	Esame	10
13.2.1	Ammissione	10
13.2.2	Preparare l'esame	10
13.2.3	Sicurezza nello svolgimento d'esame	10
13.2.4	Sede	10
13.2.5	Procedimento d'esame	10
13.2.6	Argomenti d'esame	11
13.3	Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento	12
13.4	Risultati dell'esame	12
13.5	Riesame	12
13.6	Decisione	13
13.7	Informazioni sul Certificato	13
14	VALIDITÀ DELLE CREDENZIALI	13
14.1	Validità	13
14.2	Mantenimento	13
14.3	Rinnovo delle credenziali	14
15	REGOLAMENTO GENERALE	14
16	GIF AP – PRACTITIONER (QUADRO DELLE COMPETENZE)	15
16.1	Area 1: Trend emergenti e bisogni di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	15
16.2	Area 2: GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	16
16.3	Area 3: Schema di Rating ESG GIF (il Programma)	17
16.4	Area 4: Istituzione, attuazione e rendicontazione sulla Governance responsabile	18
16.5	Area 5: Definizione, attuazione e rendiconto di sistemi di gestione responsabili	19
16.6	Area 6: Aspetti sociali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	21
16.7	Area 7: Aspetti H&S: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	22
16.8	Area 8: Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione	23
16.9	Area 9: Etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	24
	ALLEGATO 1 MAPPA DELLE COMPETENZE E GREENCOMP	25



1 Panoramica

Il presente Regolamento Tecnico stabilisce i principi e i criteri per valutare la competenza degli individui che richiedono la Credenziale “**Gif AP (Approved Professional) Practitioner**”.

Questo documento deve essere considerato congiuntamente al GIF AP Credentialing System Regulation (GIF DOC 400) predisposto dallo Scheme Owner (di seguito SO) secondo i requisiti ISO 17024 e applicato dal Program Operator (di seguito PO).

2 Informazioni su Diligentia ETS

Diligentia ETS è un'associazione senza scopo di lucro con la missione di promuovere un'attività responsabile per lo sviluppo sostenibile e fornire ai suoi membri un servizio completo che ispiri fiducia, supporti il miglioramento continuo, dimostri il riconoscimento e avvantaggi la società.

Diligentia ETS è un'associazione culturale nata per valorizzare ogni forma di conoscenza **al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su una condotta responsabile degli affari per lo sviluppo sostenibile**.

Diligentia ETS è **una piattaforma dove organizzazioni responsabili e professionisti possono incontrarsi e interagire** fornendo servizi, organizzando eventi e campagne e creando una rete internazionale di opportunità, relazioni e comunicazione tra Associazioni, Imprese e Professionisti impegnati nella responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

Più precisamente Diligentia ETS:

- promuove la cultura della Responsabilità Sociale e della Sostenibilità basata sulla gestione del rischio ESG. In particolare, l'associazione promuove il GIF ESG Rating Scheme e altre iniziative correlate
- gestisce, in qualità di Program Operator, programmi di valutazione della conformità come GIF ESG Rating Scheme (Get It Fair), GIF AP Credentialing system e altri.

Diligentia ETS aiuta i professionisti e le organizzazioni a mostrare impegno e competenza con standard riconosciuti a livello internazionale fornendo garanzie attraverso l'istruzione, la valutazione e la certificazione rispetto a requisiti di competenza rigorosi e riconosciuti a livello internazionale.

3 Obiettivi

Gli obiettivi del GIF AP Credentialing System sono:

1. stabilire i requisiti minimi necessari per certificare i professionisti nel campo della responsabilità sociale, della gestione del rischio ESG e della rendicontazione di sostenibilità
2. verificare le qualifiche dei candidati per la loro idoneità e valutazione delle credenziali
3. sviluppare e mantenere esami per rilasciare credenziali affidabili e validi
4. concedere credenziali a Professionisti Approvati (AP), mantenere l'albo e pubblicare la directory dei titolari in possesso di certificati validi
5. stabilire i requisiti per il rinnovo periodico delle credenziali GIF AP e determinare il rispetto di tali requisiti
6. accertare che i AP GIF soddisfino gli standard etici nella loro pratica professionale
7. rappresentare i suoi membri, nel caso, in questioni di interesse comune
8. promuovere i benefici della Certificazione a organizzazioni, datori di lavoro, funzionari pubblici, valutatori in settori correlati e tra il pubblico.

4 Valore del GIF AP Credentialing System

Il GIF AP Credentialing System è un sistema modulare per confermare conoscenze, abilità ed esperienze in settori in rapida evoluzione come la responsabilità sociale, i rischi ESG e la divulgazione non finanziaria in base a diversi livelli di istruzione, conoscenza ed esperienza.

La credenziale GIF AP consente ai professionisti di dimostrare le capacità di definire, implementare e/o valutare i sistemi di gestione della responsabilità sociale e i rischi ESG.

Conformità alla normativa

Il sistema di credenziali GIF AP è conforme agli standard internazionali (European Qualification Framework, GreenComp e ISO 17024), quindi riflette affidabilità e qualità superiori delle competenze certificate.

Riconoscimento globale

Il riferimento dello Schema a norme internazionali e il rilascio della Certificazione affidato soltanto a organismi accreditati rispetto alla ISO 17024 per la certificazione di personale assicura il riconoscimento internazionale delle Credenziali.

Program Operator – Gestore dello Schema

La gestione del GIF AP Credentialing System è affidata a un gestore indipendente che assicura integrità, imparzialità, competenza e riservatezza. Il PO svolge l'attività di promozione del GIF AP Credentialing System presso gli Stakeholder e promuove l'albo dei professionisti certificati.

Opportunità per GIF AP Practitioner – GIF AP Operatore

Il Programma "GIF ESG Rating Scheme" raccomanda all'organizzazione di essere supportata da GIF AP Practitioner per stabilire e implementare il sistema di governance e gestione, per gestire i rischi ESG riferiti al GIF Framework e per predisporre il rapporto di sostenibilità secondo standard e linee guida internazionali per la certificazione.

La Credenziale di GIF AP Practitioner costituisce anche un passo lungo il percorso per diventare GIF AP Valutatore ed GIF AP Esperto Tecnico.

I professionisti in possesso della Credenziale GIF AP Practitioner possono inoltre accedere a ruoli di CSR e ESG manager in aziende di qualsiasi tipo e dimensione.

Codice Etico

I GIF AP Practitioners sono tenuti ad accettare e rispettare:

1. il regolamento sul sistema delle credenziali
2. il Regolamento specifico per ogni Schema Credenziale.

Il PO assicura la sicurezza e riservatezza degli esami.

Il PO si riserva il diritto di intraprendere azioni contro organismi e persone che violano le Politiche del PO e il Codice Etico. Le azioni intraprese possono includere il divieto permanente alle persone di perseguire le credenziali AP e la revoca delle credenziali a coloro che sono state assegnate. Il PO trattiene il diritto di intraprendere azioni legali nei confronti di individui o organizzazioni che violano i diritti d'autore e i diritti di proprietà intellettuale.

5 Per chi è GIF AP Practitioner

La credenziale GIF AP Practitioner è per:

- Project manager o consulenti che supportano le organizzazioni nell'implementazione del sistema di gestione della responsabilità sociale e dei rischi ESG
- Dirigenti o consulenti responsabili della Responsabilità Sociale e dei rischi ESG in un'impresa
- Rappresentanti della Direzione responsabili dei sistemi di gestione
- Membri di un team di Responsabilità Sociale
- Consulenti esperti in Responsabilità Sociale e rischi ESG
- Auditor e valutatori di sistemi di gestione per la responsabilità Sociale e di sostenibilità.



6 Definizioni

Ai fini del presente documento, i termini si riferiscono alle definizioni date dal GIF AP Credentialing System Regulation (GIF AP DOC 400).

7 Scopo

La credenziale di **GIF AP (Approved Professional) Practitioner** ha l'obiettivo di garantire che il Professionista sia in grado di svolgere i compiti descritti al punto 9 del presente documento nell'ambito della governance, del sistema di gestione, del sociale, della sicurezza, dell'ambiente e valutazione dell'etica aziendale e dei relativi rischi con riferimento alla UNI/PdR 102:2021, al GIF Framework e agli standard applicabili per la rendicontazione di sostenibilità e relativa certificazione.

Le competenze sono definite nelle sezioni 10, 12 e 16 del presente documento secondo il livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework) e del GreenComp (European Sustainability Competence Framework).

8 Documenti di riferimento

- ❑ CEN Guide 14:2010, Common policy guidance for addressing standardisation on qualification of professions and personnel
- ❑ EQF (Quadro europeo delle qualifiche)
- ❑ GreenComp il quadro europeo delle competenze sulla sostenibilità
- ❑ Termini e condizioni generali del programma di credenziali GIF AP
- ❑ ISO 17024 General requirements for bodies operating certification of persons
- ❑ ISO 17033:2019 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto"
- ❑ ISO 17029:2019 "Principi e requisiti generali per gli organismi di convalida e verifica"
- ❑ UNI/PdR 102:2021 "Asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile - Linee guida applicative alla UNI ISO/TS 17033:2020
- ❑ Termini e condizioni generali del programma di credenziali GIF AP
- ❑ Regolamento e Framework del sistema di rating ESG GIF
- ❑ UNI/ Pdr 109:2021 "Attività professionali non regolamentate: profili professionali in sostenibilità - Parte 2: Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User Requisiti di conoscenza, abilità, responsabilità e autonomia
- ❑ Direttiva del Parlamento e del Consiglio UE in materia di Corporate Sustainability Reporting e relativi standard di rendicontazione di sostenibilità (EFRAG, GRI, ecc.)
- ❑ Direttiva UE sulla Due Diligence.

9 Compiti

Nello svolgimento dell'attività professionale, il **Professionista GIF AP Practitioner** ha l'incarico di:

- 1) sviluppare una visione orientata alla responsabilità sociale e ai rischi ESG;
- 2) guidare iniziative e progetti di RS/sostenibilità per il raggiungimento di obiettivi strategici coerenti con una condotta aziendale responsabile;
- 3) definire e implementare una condotta aziendale responsabile e la gestione dei rischi ESG;
- 4) definire e implementare un sistema integrato di gestione della responsabilità sociale;
- 5) coinvolgere le parti interessate e preparare la valutazione e la matrice di materialità;
- 6) stabilire e attuare un approccio di Due Diligence basato su standard e internazionali;
- 7) stabilire e implementare un approccio di approvvigionamento responsabile (secondo ISO 20400);
- 8) pianificare e condurre audit interni e il riesame della direzione;
- 9) predisporre il Bilancio di Sostenibilità aziendale secondo gli standard internazionali e preparare la sua certificazione (come richiesto dalla CSRD);
- 10) essere costantemente aggiornato sulle tematiche relative alla responsabilità sociale sui principali standard di riferimento, nazionali, internazionali e sul GIF ESG Rating Schemi.



10 Profilo di competenza

10.1 GIF AP Practitioner

Il profilo GIF AP Practitioner corrisponde al **livello 6 dell'EQF (European Qualification Framework)**.

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
Conoscenza avanzata di un campo di lavoro o di studio, che implica una comprensione critica di teorie e principi	Competenze avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione, necessarie per risolvere problemi complessi e imprevedibili in un settore specializzato di lavoro o di studio	Gestione di attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di individui e gruppi

In base alle caratteristiche di cui sopra e al "GreenComp – Il quadro di competenza della sostenibilità europea" - il profilo di competenza del GIF AP Practitioner è il seguente.

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
<ul style="list-style-type: none"> Fondamentali in materia di responsabilità sociale, ISO 26000 e UN SDG Agenda 2030 e standard di rendicontazione di sostenibilità Conoscenza di norme sulle asserzioni etiche (ISO 17033, ISO 17029, UNI/Pdr 102) Conoscenza dei codici di condotta/standard di Corporate Governance (Es. ISO 37000) Conoscenza di base delle norme applicabili (es.: Direttive UE) linee guida (OCSE Due diligence) e standard (ISO 26000) in materia di responsabilità sociale e rischi ESG Conoscenza di base degli approcci di valutazione del rischio (ISO 31000) e metodi (ISO 31010) Conoscenza di base degli standards di tracciabilità per filiere etiche (UN-UNECE) Conoscenza del programma Get It Fair Conoscenza di standard di rendicontazione di sostenibilità (GRI, ESRS, IFRS) e linee guida per la certificazione esterna 	<ul style="list-style-type: none"> Abilità pratiche nell'implementazione e auditing dei sistemi di gestione (secondo ISO 19011 e/o linee guida per la certificazione del reporting di sostenibilità come SRC2030) Capacità di condurre un'autovalutazione rispetto al GIF Framework. Capacità di pianificare e implementare un progetto volto a stabilire e implementare un sistema di gestione per la sostenibilità Capacità di redigere un Bilancio di Sostenibilità aziendale secondo standard applicabili Capacità di interagire con l'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare e realizzare attività complesse Guidare il processo di implementazione del sistema di gestione del rischio completamente integrato. Condurre audit interni e autovalutazione Assumersi la responsabilità di far fronte alla valutazione di terze parti.

La conoscenza del dominio (es. documento, concetto, norme, metodo) può essere a tre livelli distinti:

- Base:** consapevolezza di un dominio, panoramica e scopo principale
- Standard:** conoscenza di un dominio e del suo contenuto
- Avanzato:** conoscenza dei dettagli del dominio e di come viene applicato e implementato.

Ulteriori dettagli sulle conoscenze, abilità, responsabilità e autorità richieste a un professionista GIF AP sono descritti nella sezione 16 "Mappa delle competenze" di questo documento. (L'allegato 1 mostra la corrispondenza con il "GreenComp – Il quadro europeo delle competenze di sostenibilità").

10.2 Esaminatore

Conoscenza	Abilità	Responsabilità e autorità
<ul style="list-style-type: none"> Uguale a quelle di GIF AP Practitioner o Assessor <p>Inoltre</p> <ul style="list-style-type: none"> Familiarità con il programma Get It Fair e il suo sistema di punteggio 	<ul style="list-style-type: none"> Chiara capacità di condurre audit interni secondo differenti standard di sistema di gestione e/o modelli di riferimento di eccellenza aziendale. Capacità di gestire progetti di consulenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire l'esame delle persone Assumere la responsabilità della valutazione, del punteggio e dei risultati degli esami



<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita delle modalità d'esame e dei documenti d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona conoscenza scritta e orale della lingua di esame 	
--	--	--

11 Obblighi del candidato

Per le obbligazioni del candidato, vedere la clausola 7 del GIF AP Regulation.

12 Domanda

12.1 Criteri minimi di ammissibilità per GIF AP Practitioner

Formazione scolastica	Esperienza professionale	Esperienza di audit	Training
Laurea Secondaria (Diploma di scuola superiore, associate degree o equivalente globale)	7 anni di esperienza lavorativa, di cui 2 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, SR o reporting di sostenibilità Oppure Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nel campo dei sistemi di gestione, CSR, rischi ESG e reporting di sostenibilità	10 giorni di audit interno, o esperienza di audit di seconda o terza parte per almeno 2 standard del sistema di gestione (es . ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001.) Oppure Almeno 3 assicurazioni esterne indipendenti secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su 1 (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Risk Management e ESG - CSR e responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM
Oppure			
Laurea triennale	5 anni di esperienza lavorativa di cui 2 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità O Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nel campo dei sistemi di gestione, CSR, gestione dei rischi ESG e reporting di sostenibilità	10 giorni di esperienza di Audit per almeno 2 standard di sistema di gestione (es . ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001, ecc.), di cui 5 come Lead Auditor O Almeno 2 attività di assicurazione esterna indipendente secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Risk Management e ESG - CSR e responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM
Oppure			
Laurea Magistrale	3 anni di esperienza lavorativa di cui 1 di esperienza manageriale in operazioni, sistema di gestione, gestione dei rischi ESG, CSR o reporting di sostenibilità O Almeno 3 anni/36 mesi di esperienza di consulenza nel ruolo di project manager nei settori della rappresentanza dei sistemi di gestione, della gestione dei rischi CSR ed ESG e del reporting di sostenibilità	10 giorni di Audit Experience per almeno 2 standard di sistema di gestione (es. ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, SA 8000, ISO 37001, ecc.), di cui 5 come Lead Auditor O Almeno 1 attività di assicurazione esterna indipendente secondo gli standard di rendicontazione di sostenibilità	Formazione di almeno 5 giorni su uno (o più) dei seguenti argomenti negli ultimi 3 anni: - Governo d'impresa - Bilancio di sostenibilità - Risk Management e ESG - CSR e responsabilità sociale - Gestione di progetto - Economia circolare - Etica professionale - Eccellenza aziendale - Controllo interno della SM

Questa tabella rappresenta un quadro generale. Data la complessità dei percorsi professionali, la valutazione di un candidato viene effettuata applicando il principio del "comply-or-explain".



Nel caso in cui un CV non soddisfi perfettamente tutti i requisiti la valutazione può prendere in considerazione altri fattori per i quali deve essere fornita una spiegazione.

Formazione scolastica

Almeno uno dei seguenti criteri di istruzione deve essere soddisfatto:

- 1) Laurea in discipline economiche, giuridiche, bancarie, gestionali o scientifiche rilasciata da Università pubblicamente riconosciute o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese
- 2) Laurea in altri ambiti rilasciata da Università riconosciute pubblicamente o qualsiasi titolo equivalente conseguito in qualsiasi paese e un corso post-laurea in economia, legale, banca, management, scientifico e altri settori simili.
- 3) Laurea Magistrale in ambiti tecnici o commerciali.

Esperienza professionale

Considerando che le capacità di competenza richieste possono essere raggiunte attraverso una varietà di esperienze lavorative e professionali, al candidato è richiesto di possedere un minimo di:

- esperienza di lavoro in un ambiente in cui sono richieste competenze analitiche di base, ad esempio identificazione e risoluzione di problemi
- esperienza di lavoro nella gestione del team sapendosi interfacciare con diversi leader e team
- esperienza nello svolgimento di attività (individuali o in Team) in contesti organizzativi semplici o complessi
- esperienza nella scrittura e nella fornitura di report (preferibilmente report di sostenibilità secondo gli standard internazionali).

Secondo il Quadro EQF l'esperienza manageriale è intesa secondo il Livello 6 Responsabilità e autonomia "Gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità di prendere decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; assumersi la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale degli individui e dei gruppi».

Il contesto di lavoro in cui tale esperienza manageriale è richiesta è il campo dei sistemi di gestione e della gestione delle prestazioni/rischi nel campo della responsabilità sociale e della sostenibilità.

L'esperienza professionale è calcolata sommando i diversi periodi di esperienza professionale negli ultimi 20 anni (non continuativi e anche se svolti in organizzazioni diverse).

Esperienza di audit

È richiesta l'evidenza del registro dell'audit del richiedente con i dettagli dei giorni di audit.

I seguenti tipi di audit e assurance costituiscono una valida esperienza di audit:

- audit interni e autovalutazioni (in materia di SR, rischi ESG e rendicontazione di sostenibilità)
- audit di seconda parte (che coprono tutti gli aspetti della SR e la rendicontazione di sostenibilità)
- terze parti (in materia di SR, rischi ESG e rendicontazione di sostenibilità)

Le iniziative nazionali o internazionali che fanno riferimento ai modelli di eccellenza aziendale includono, ma non sono limitate a, i seguenti quadri (EFQM, Malcolm Baldrige, Deming Prize, CAF) e premi internazionali (come European Quality Award, Malcolm Baldrige Award) e nazionali per l'eccellenza aziendale.

Esperienza di assicurazione esterna della rendicontazione di sostenibilità secondo standard riconosciuti a livello internazionale come GRI (Global Reporting Initiative), ESRS (EFRAG) rendicontazione di sostenibilità, SASB (Sustainability Accounting Standard Board) e secondo linee guida per l'assicurazione esterna.

L'esperienza di audit (di prima, seconda o terza parte) richiede una buona conoscenza degli standard internazionali nel campo dell'audit del sistema di gestione (ISO 19011) o della certificazione o valutazione della rendicontazione di sostenibilità secondo quadri di eccellenza aziendale (come EFQM).



Viene data preferenza agli audit di terza parte condotti nell'ambito di programmi valutati positivamente ai fini dell'accreditamento da organismi nazionali firmatari dell'accordo MLA (es. Accredia) nel rispetto di standard riconosciuti a livello internazionale.

Training

Il PO riconosce i corsi di formazione progettati ed erogati da enti di formazione indipendenti che soddisfino i seguenti requisiti:

- a) di almeno 1 giorno (6-8 ore)
- b) che coprono uno o più argomenti specificati nel profilo di competenza.

La seguente istruzione non soddisfa i requisiti di istruzione:

- incontri informali;
- apprendimento autodiretto (ad es. lettura di libri, video tutorial e sessioni con coach o tutor).

Per l'ammissione all'esame di certificazione è obbligatorio l'attestato di frequenza al "Corso GIF AP Practitioner" (32 ore).

Questo corso mira a formare e calibrare i candidati in:

- a) definire e attuare un sistema di governance e di gestione sociale e di gestione dei rischi
- b) identificare, valutare e mitigare il livello di esposizione ai rischi sociali, di sicurezza, ambientali e aziendali
- c) valutare i rischi ESG secondo una prospettiva "forward looking".
- d) predisporre un report di sostenibilità aziendale.

Professionisti in possesso di:

- a) la credenziale GIF AP Practitioner o
- b) un certificato riconosciuto secondo la norma ISO 17024 e basato sull'elenco delle conoscenze, abilità e competenze delineato dalla UNI/ Pdr 109:2021 Parte 1 o
- c) un attestato di partecipazione con prova ad un corso di formazione o ad un master post-laurea che riguardi l'elenco delle conoscenze, abilità e competenze delineato dalla UNI/ Pdr 109:2021 Parte 1 o equivalenti o
- d) un attestato di professionista certificato secondo GRI (o altri standard equivalenti)

possono frequentare solo la parte del "corso di calibrazione" GIF AP Practitioner (24 ore) relativa alla competenza di base di questo profilo.

L'Organismo di Certificazione si riserva il diritto di verificare altri programmi di formazione e di sottoporre domande e altre richieste di chiarimento al PO per l'approvazione.

12.2 Domanda

I candidati devono contattare uno degli Organismi di Certificazione Approvati (da qui in avanti l'OdC) disponibile pubblicamente nel sito WEB PO.

In aggiunta ai documenti richiesti dalla Clausola 9.3 del Regolamento del AP GIF Credentialing System il Candidato accetta che la Domanda sia considerata "completa" quando vengono fornite al OdC le seguenti informazioni:

- 1) Il CV aggiornato,
- 2) Il registro di audit.

Le lettere di referenze sono benvenute se fornite di nomi e dettagli di contatto.

12.2.1 Lingua

La domanda di credenziali deve essere presentata in lingua inglese o italiana.

12.2.2 Cancellazione

Per dettagli su cancellazioni e penali si veda il Regolamento del AP GIF Credentialing System, par.7.5.



13 Processo per conseguire le credenziali

13.1 Revisione della domanda

La Segreteria del OdC valuta la domanda allo scopo di accertare l'idoneità del richiedente di Credenziali GIF AP e la completezza dei documenti presentati per assicurare l'accuratezza della domanda.

In caso di documentazione incompleta, il Richiedente deve fornire all'OdC i documenti mancanti. Il candidato non è ammesso se la documentazione completa non perviene entro il termine stabilito.

L'OdC comunica per iscritto al Candidato i risultati della revisione della documentazione entro 7 giorni dal ricevimento della domanda e fornisce al Candidato un numero di identificazione univoco.

13.2 Esame

13.2.1 Ammissione

Prima di iniziare l'esame il candidato deve presentare un documento di riconoscimento e la lettera di ammissione all'esame. Tali documenti sono controllati e registrati dall'esaminatore.

Prima di sostenere l'esame, a tutti i candidati vengono forniti i dettagli su:

- le varie prove d'esame
- tempi consentiti per ogni prova
- i criteri per passare
- requisiti software o attrezzature per prove pratiche.

Maggiori dettagli possono essere richiesti via mail all'OdC o al PO direttamente.

13.2.2 Preparare l'esame

Tutti i candidati alle Credenziali GIF AP sono responsabili del proprio studio e della preparazione all'esame. Il "GIF AP Practitioner (40 ore) è richiesto ad eccezione dei professionisti in possesso di titolo di formazione come specificato in 12.1: tali professionisti sono tenuti a frequentare solo il corso di 24 ore incentrato sulla competenza di questo profilo.

Il completamento del programma del corso aumenterà notevolmente le possibilità di superare con successo l'esame di certificazione GIF AP.

13.2.3 Sicurezza nello svolgimento d'esame

Per garantire l'integrità dell'esame GIF AP, il Candidato è tenuto a rivedere e accettare un accordo di riservatezza che vieti qualsiasi divulgazione del contenuto dell'esame:

- a) le domande e le risposte agli esami sono di proprietà esclusiva del PO
- b) le domande e le risposte agli esami sono protette dalla legge sul diritto d'autore. L'esame non può essere copiato o riprodotto in tutto o in parte, con alcun mezzo, compresa la memorizzazione di immagini con dispositivi mobili.
- c) è vietata la discussione o la divulgazione futura del contenuto dell'esame, oralmente o per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo.

Il furto o il tentativo di furto di domande d'esame è punito nella misura massima consentita dalla legge.

Il mancato rispetto del contratto comporterà la decadenza dalla credenziale.

13.2.4 Sede

Gli esami si svolgono on-line (a distanza) o presso la sede d'esame comunicata all'accettazione della domanda o on-line. I dettagli logistici vengono comunicati al candidato al momento dell'accettazione della domanda.

13.2.5 Procedimento d'esame

L'esame mira a verificare le conoscenze e le abilità del candidato e si compone dei seguenti test, somministrati separatamente e con documentazione proveniente da una banca di domande:



Esame	Tipologia	SÌ	NO	Durata	Osservazioni
Prova scritta 01	1) Scelta multipla	X		Massimo 1 ora	Prova a "libro chiuso": il candidato non è autorizzato all'utilizzo di alcun testo di supporto (libro, cellulare/tablet, documenti)
Prova scritta 02	2) Esercizio	X		Massimo 2 ore	Prova "libro aperto": il candidato può consultare i documenti approvati dall'esaminatore o messi a disposizione dalla sede d'esame che possono comprendere: <ul style="list-style-type: none"> • una copia della norma in formato cartaceo; • appunti del corso e Dispense per i partecipanti; • eventuali appunti personali presi durante il corso; • un dizionario cartaceo
Esame orale	3) Colloquio	X		Da 30 min a 1 ora	Consiste in una discussione individuale con l'esaminatore

Per la **Prova Scritta 01** le domande sono selezionate dall'esaminatore da una banca di domande predisposte dallo SO. La banca delle domande viene periodicamente aggiornata.

Il test consiste in un totale di 30 domande per coprire ogni area di conoscenza dello Schema di credenziali. Ogni domanda ha quattro possibili risposte di cui solo una è corretta, mentre le altre sono sbagliate o incomplete.

La **Prova Scritta 02** consiste in esercizi basati su casi di studio specifici per il compito professionale.

L' **Esame Orale** consiste in una discussione individuale con l'esaminatore della durata compresa tra 30 e 60 minuti, durante la quale vengono discusse questioni relative alle diverse aree di competenza con l'obiettivo di valutare abilità e competenze e discutere questioni chiave e best practice rispondendo ad almeno 3 domande dalla banca delle domande.

13.2.6 Argomenti d'esame

In conformità con i criteri di competenza, il contenuto dell'esame delle credenziali GIF AP Practitioner copre i seguenti argomenti di conoscenza:

Prova scritta – 01

Argomento	Materia	%	Domande x test
Area 1	Necessità emergenti di informazioni affidabili relative ai rischi ESG	10%	3
Area 2	GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali	7%	2
Area 3	Schema di valutazione ESG GIF (Il programma)	13%	4
Area 4	Stabilire, implementare e rendicontare sulla governance responsabile	13%	4
Area 5	Istituzione, implementazione e reporting sul sistema di gestione responsabile	17%	5
Area 6	Aspetti sociali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 7	Aspetti H&S: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 8	Aspetti ambientali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Area 9	Etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione	10%	3
Totale		100%	30

**Prova scritta - 02**

	Esercizio	Punteggio
Abilità pratiche	Esercizio – Caso di studio 01 – Sistema di governance e gestione	3,5
	Esercizio – Caso di studio 02 – Punteggio (rischi specifici)	3,5
	Esercizio – Caso di studio 03 – Reporting di sostenibilità	3

Esame orale

	Esercizio	Punteggio
Test orale	Aree: 1-2-3	3,5
	Area: 4-5-6	3,5
	Area 7-8-9	3

13.3 Valutazione dell'esame - punteggio e soglia di superamento

La soglia di superamento di ogni tipo di test è almeno il 60% del punteggio massimo ottenibile.

Esame	Tipologia	Criteri	Punteggio	Soglia
Prova scritta 01	1) scelta multipla	Risposta corretta: 1 punto assegnato risposta sbagliata o non data: 0 punti assegnati.	Punteggio massimo raggiungibile: 30/30	Il punteggio minimo deve essere 18/30 ($\geq 60\%$)
Prova scritta 02	4) risposta breve 5) tema 6) argomento di studio	Un punteggio da 0 a 10 viene assegnato in base alla comprensione della correttezza e completezza dell'esercizio	Punteggio massimo raggiungibile: 10/10	Punteggio minimo da superare: 6/10 ($\geq 60\%$)
Esame orale	7) colloquio	Numero di domande scelte dagli esaminatori e distribuite tra le diverse aree della mappa delle competenze. La valutazione terrà conto dei commenti sulle prove scritte	Punteggio massimo raggiungibile: 10/10	Punteggio minimo da superare: 6/10 ($\geq 60\%$)
Totale				30/50 ($\geq 60\%$)

Il punteggio totale è la media dei tre punteggi assegnati a ciascuna parte dell'esame.

13.4 Risultati dell'esame

I risultati dell'esame sono discussi con il Candidato al termine dell'esame e la Certificazione viene ufficialmente comunicata entro 4 settimane dopo.

Il punteggio assegnato è strettamente confidenziale.

Il risultato dell'esame è riportato su base pass/fail. Il candidato è consapevole e accetta che non vengono fornite informazioni sul punteggio percentuale o altre informazioni sul punteggio. In caso esito negativo, i risultati sono accompagnati dall'elenco delle aree in cui il Candidato non ha passato la soglia minima.

Qualsiasi domanda relativa ai risultati delle prove devono essere presentate per iscritto all'OdC.

13.5 Riesame

Nel caso in cui il Candidato non raggiunga il punteggio minimo può ripetere l'esame. Non c'è limite al numero di volte che un candidato può ripetere un esame.

I candidati possono ripetere l'esame presentando una nuova domanda.

I Candidati che hanno completato la formazione completa ma non superano la prova scritta possono ripetere l'esame gratuitamente alla seguente condizione: "l'esenzione dal pagamento della nuova quota di iscrizione è ammessa una sola volta e l'esame deve essere sostenuto entro 12 mesi dalla data del primo esame".

Dopo 12 mesi, decade l'esenzione dal pagamento di una nuova quota di iscrizione.



Ai candidati che presentano domanda di ripetizione dell'esame sarà addebitata una quota di iscrizione ad eccezione di coloro che hanno superato le prove scritte 1 e 2.

Quando i candidati non superano l'esame per la seconda volta, la loro pratica viene automaticamente chiusa per 1 anno e possono presentare domanda per ripetere l'esame trascorsi 12 mesi dalla data del secondo esame non superato.

13.6 Decisione

Quando l'intero ciclo di valutazione è ultimato la Commissione di Sistema presso l'OdC può prendere la decisione di riconoscere la designazione di GIF AP Practitioner al candidato.

La decisione di assegnare la Credenziale sarà presa esclusivamente dal Comitato di Schema istituito presso l'OdC sulla base delle informazioni raccolte durante il processo di valutazione.

I membri del Comitato di Schema che prendono parte alla decisione non possono aver partecipato all'esame o alla formazione del candidato.

È possibile ottenere la certificazione di più Credenziali GIF AP.

13.7 Informazioni sul Certificato

Il certificato riporta le informazioni:

- Nome del Professionista Approvato e un numero di certificazione univoco
- Nome del gestore del programma e dell'OdC
- Riferimento ai documenti rilevanti, compreso il rilascio, su cui si basa la credenziale
- Ambito della credenziale, comprese le condizioni di validità e le limitazioni
- Data effettiva di emissione e data di scadenza
- Firma del legale rappresentante dell'OdC.

14 Validità delle credenziali

14.1 Validità

Vedere il regolamento sul AP GIF Credentialing System, clausola 5.

14.2 Mantenimento

Per mantenere attive le credenziali, il GIF AP Practitioner deve fornire al OdC:

- una autodichiarazione di non avere alcun contenzioso in corso relativo alle attività certificate e di aver correttamente gestito eventuali reclami ricevuti sul corretto svolgimento dell'incarico
- l'evidenza di attività professionale correlata alla credenziale approvata dal PO (es. almeno 5 giorni di attività di auditing e/o di implementazione) con i recapiti delle persone che possono validarla o
- l'evidenza del completamento di almeno 16 ore di formazione di cui 8 ore fornire dal PO e le restanti 8 possono consistere in corsi di formazione continua approvati dal PO

e

- copia del pagamento della quota associativa annuale al PO (include la quota di pubblicazione sul sito)
- evidenza dell'annuale aggiornamento.

Il periodo di mantenimento delle credenziali inizia 12 (dodici) mesi dopo il raggiungimento iniziale della credenziale GIF AP Practitioner.

Una e-mail di notifica viene inviata ai GIF AP, che sono tenuti a presentare all'OdC la loro Continuing Credential Maintenance (CCM) insieme alla quota di mantenimento annuale un mese prima della scadenza annuale della certificazione.

Nel caso in cui il GIF AP non fornisca la documentazione richiesta, la Credenziale scadrà e gli intestatari non saranno più considerati GIF AP. L'utilizzo della Credenziale GIF AP deve cessare e lo stato di professionista sarà indicato come "inattivo" sul sito Web del PO e dell'OdC.

14.3 Rinnovo delle credenziali

Cfr. GIF AP Credentialing Scheme Regulation, clausola 12.6.

15 Regolamento Generale

Le persone certificate e/o in corso di certificazione si impegnano a rispettare:

- a) il Regolamento Generale del Sistema di Credenziali AP GIF
- b) il Codice Etico di Get It Fair e/o quanto previsto nell'Appendice B (Aspetti etici e deontologici applicabili) della UNI/ PdR 109.2.

La Certificazione può essere comunicata dal certificatore su carta o sul sito web con il solo riferimento al numero del Certificato accompagnato dalla denominazione "GIF AP Logo" per il profilo professionale.



16 GIF AP – Practitioner (Quadro delle competenze)

16.1 Area 1: Trend emergenti e bisogni di informazioni affidabili relative ai rischi ESG

Area 1	Trend emergenti e necessità di informazioni affidabili relative ai rischi ESG
<p>Obiettivo: interpretare e applicare le questioni fondamentali, le tendenze e i concetti di responsabilità sociale, i rischi ESG e lo sviluppo sostenibile e le esigenze emergenti di una rendicontazione di sostenibilità affidabile</p>	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere le tendenze, gli impatti e le prospettive rilevanti per lo sviluppo sostenibile	1. Buona conoscenza del concetto di sviluppo sostenibile, definizione e tappe storiche 2. Consapevolezza dei trend, impatti e prospettive chiave globali e locali 3. Conoscenza approfondita degli aspetti non finanziari ed ESG e della loro rilevanza 4. Conoscenza dell'analisi di sostenibilità (es . Life Cycle Assessment)
2. Comprendere le linee guida e gli standard internazionali sulla responsabilità sociale	5. Conoscenza base della dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti umani, della guida dell'OCSE sulla Due Diligence per una condotta aziendale responsabile e della raccomandazione dell'ILO 6. Conoscenza dell'ISO 26000
3. Comprendere i requisiti legali più importanti ed emergenti relativi alla sostenibilità	7. Consapevolezza del quadro normativo UE per investimenti responsabili (Direttiva 2014/96, Regolamento 2019/2088 e tassonomia) 8. Buona conoscenza del processo di Due Diligence in materia di sostenibilità (OECD Due Diligence Guidance, EU Directive for Due Diligence) 9. Consapevolezza degli standard di Responsible Sourcing (ISO 20400) 10. Consapevolezza delle Linee guida EBA (European Banking Authority) sul LOM (Loan Origination and Monitoring) 11. Consapevolezza dei principi delle politiche internazionali in materia di frode commerciale, pubblicità ingannevole, concorrenza sleale, ecc.
4. Comprendere gli standard pertinenti in materia di affermazioni etiche, verifica/ convalida e valutazione del programma	12. Conoscenza della norma ISO 17033 "Asserzioni etiche" 13. Buona conoscenza della norma ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di verifica/convalida" 14. Buona conoscenza UNI/ Pdr 102:2021 "Asserzione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile"
5. Comprendere i requisiti legali e le esigenze emergenti per il reporting di sostenibilità aziendale e gli schemi di rating ESG	15. Conoscenza dei requisiti legali relativi alla predisposizione del reporting di sostenibilità annuale e consolidato 16. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità (GRI, SASB, EFRAG) 17. Consapevolezza dei requisiti emergenti degli schemi di rating ESG 18. Consapevolezza delle informazioni basate sul rischio (guardando avanti)
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (2015) e 17 SDGs • Linee guida delle Nazioni Unite per la tutela dei consumatori (2003) • Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (2011) • Raccomandazioni e convenzioni ILO • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence sulla condotta aziendale responsabile • Direttiva 2014/95/UE "comunicazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità" • Proposta di Direttiva sul Bilancio di Sostenibilità d'Impresa • ISO 26000 "Responsabilità sociale" e Linee guida dell'OCSE sulla due diligence • ISO 17033 "Dichiarazioni etiche e informazioni di supporto" • ISO 17029 "Principi e requisiti generali per gli organismi di validazione e verifica" • UNI/ Pdr 102:2021 "Asserzione etica di responsabilità per lo sviluppo sostenibile" • GRI (Global Reporting Initiative), SASB, IFRF, EFRAG e altri standard di rendicontazione di sostenibilità • Standard di garanzia per la rendicontazione di sostenibilità 	



16.2 Area 2: GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali

Area 2		GIF AP Practitioner: opportunità, responsabilità e competenze trasversali
<p>Obiettivo: Gestire le relazioni e le comunicazioni con l'Organizzazione (competenze trasversali richieste per svolgere il ruolo di Practitioner)</p>		
Competenze	Dichiarazione di conoscenza	
1. Comprendere il sistema di credenziali GIF AP	1. Conoscenza del sistema di credenziali GIF AP 2. Differenze tra i professionisti GIF AP 3. Ruolo del praticante GIF AP	
2. Capacità di identificare e giudicare situazioni che screditerebbero la professionalità di un professionista ESG	4. Conoscenza delle responsabilità professionali 5. Conoscenza delle principali responsabilità del team di progetto e dei membri del team di gestione 6. Codice Etico GIF	
3. Competenze essenziali per una conduzione efficace del progetto	7. Capacità di comunicazione e di relazione interpersonale 8. Capacità di lavoro in team	
4. Capacità di dimostrare l'applicazione degli attributi e dei comportamenti personali	9. Conoscenza di attributi e comportamenti personali di un GIF AP (Etica, Aperta, Diplomatica, Osservante, Percettiva, Versatile, Tenace, Decisivo, Autosufficiente, Professionale, Rispettoso) per la gestione di progetti e audit interni.	
5. Capacità di predisporre una rendicontazione di sostenibilità per la certificazione (garanzia esterna)	10. Conoscenza dei requisiti legali per la rendicontazione di sostenibilità 11. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, IFRS, ecc.) 12. Conoscenza degli standard di assurance per la rendicontazione di sostenibilità	
6. Opportunità per un GIF AP	13. Vantaggi riconosciuti a un professionista con la credenziale GIF AP Practitioner (es. riconoscimento come esperto nel guidare un'organizzazione all'implementazione di un sistema integrato di governance e gestione). 14. Valore aggiuntivo nel supportare un'organizzazione per ottenere un rating più elevato secondo lo schema di rating ESG GIF 15. Conoscenze avanzate nella predisposizione di un reporting di sostenibilità secondo standard riconosciuti a livello internazionale (es . GRI, ESRS, ISSB, ecc.)	
Risorse		
<ul style="list-style-type: none"> • GIF Framework e metrica GIF • ISO 19011 "Linee guida per l'auditing dei sistemi di gestione" • Guida per i valutatori di GIF AP • Codice Etico GIF 		



16.3 Area 3: Schema di Rating ESG GIF (il Programma)

Area 3	Schema di valutazione ESG GIF
<p>Obiettivo: interpretare e applicare il programma "GIF ESG Rating Scheme" e preparare un'organizzazione per la valutazione di un Corporate Sustainability Reporting per l'assicurazione esterna</p>	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di determinare l'ambito, i confini e l'applicabilità dello schema di rating ESG GIF	1. Conoscenza di uno schema di rating ESG 2. Cos'è e cosa non è lo schema di rating ESG Get It Fair 3. Profonda conoscenza dell'ambito, dei confini, dell'applicabilità del Piano 4. Conoscenza del livello di affidabilità (ragionevole), disclaimer, responsabilità (secondo gli standard di assurance esterna) 5. Differenze tra lo schema GIF e altri schemi e standard
2. Capacità di valutare le componenti di una SM di Responsabilità Sociale e Rischi ESG sulla base del GIF Framework	6. Conoscenza dei concetti, dei principi e della terminologia relativi alla Responsabilità Sociale basati sullo schema GIF ESG Rating 7. Profonda conoscenza delle principali caratteristiche di un framework integrato per i rischi ESG (scopo, struttura, utilizzo) 8. Conoscenza delle pratiche di autovalutazione e gap analysis
3. Capacità di interpretare, analizzare e applicare il GIF Framework: principi, criteri e metrica	9. Conoscenza del GIF Framework come modello di riferimento per la sostenibilità 10. I sette principi di responsabilità sociale (ISO 26000) 11. Criteri GIF, Argomenti, Aree e punto di valutazione <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistema di Governance & Gestione, Sociale, Salute & Sicurezza, Ambiente ed Etica d'impresa 12. Metrica GIF: come valutare impatti e rischi
4. Capacità di valutare i requisiti di dichiarazione etica GIF	13. Conoscenza di affermazioni/etichette etiche (caratteristiche e utilizzo) 14. Conoscenza del marchio etico della filiera 15. Consapevolezza degli standard di tracciabilità (come UN-UNECE)
5. Capacità di pianificare e condurre un Processo di Validazione (ISO 17029) basato su una Due Diligence	16. Buona conoscenza della verifica/convalida delle asserzioni etiche 17. Conoscenza delle differenze tra audit di prima parte, di seconda e di terza parte e rapporto con <i>standard non certificabili</i> 18. Conoscenza dei concetti fondamentali, terminologia e fasi del processo di Due Diligence (Secondo ISO 17029) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ciclo di convalida ➤ Pre-engagement (materialità) ➤ Incarico ➤ Pianificazione (piano di valutazione, piano di colloquio, ecc.) ➤ Valutazione ➤ Segnalazione ➤ Revisione
6. Capacità di redigere il GIF Non Financial Reporting secondo i requisiti di legge	19. Conoscenza degli standard per la certificazione del reporting di sostenibilità (es. SRC 2030) 20. Consapevolezza dei requisiti di legge e degli standard relativi alla predisposizione del reporting di sostenibilità annuale e consolidato 21. Conoscenza di requisiti legali e standard professionali relativi alla certificazione del rapporto di sostenibilità 22. Conoscenza del GIF Report non finanziario e del reporting di sostenibilità aziendale secondo il quadro normativo (es. Direttiva 2014/95).
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento sul sistema di rating ESG GIF • Standard e linee guida di assicurazione esterna (es.: SRC 2030) • GIF Framework • Direttiva 2014/95/UE "divulgazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di alcune grandi imprese e gruppi" (e proposta di Direttiva sulla certificazione del Bilancio di Sostenibilità Aziendale) 	



16.4 Area 4: Istituzione, attuazione e rendicontazione sulla Governance responsabile

Area 4	Istituzione, attuazione e rendicontazione sulla Governance responsabile
<p>Obiettivo: Garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di implementare e valutare il sistema di governance per la sostenibilità, riducendo al minimo i rischi e rendicontando secondo gli standard</p>	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere e spiegare l'evoluzione dei quadri di governo societario e le motivazioni chiave per un cambiamento radicale	1. Conoscenza di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Evoluzione del governo societario ➤ Ruoli e responsabilità ➤ Sistemi e processi ➤ Impegno degli azionisti ➤ Allineamento degli azionisti di minoranza 2. Conoscenza dei codici e delle pratiche di governo societario nei più importanti mercati internazionali e delle principali differenze legislative, culturali e interpretative 3. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi di governance
2. Capacità di comprendere la relazione tra le diverse linee guida sulla Corporate Governance	4. Conoscenza dei principali concetti e terminologia di Corporate Governance
3. Capacità di valutare i rischi utilizzando la metrica e le griglie GIF	5. Conoscenza della Griglia di rating della Governance
4. Capacità di gestire il rischio di Governance	6. Conoscenza dei fondamenti del governo societario 7. Conoscenza del "Codice di Autodisciplina" italiano 8. Conoscenza della ISO 37000 9. Conoscenza della valutazione del rischio di governance in diverse organizzazioni (quotate, PMI, imprese familiari) e contesto
5. Capacità di identificare, gestire e mitigare il rischio relativo all'Organo di Governo	10. Conoscenza dell'organo di governo <ul style="list-style-type: none"> ➤ ruolo e relativo rischio ➤ composizione ➤ funzioni ➤ designazione ➤ compenso ➤ controllo interno e gestione dei rischi
6. Capacità di riferire sulla governance	11. Conoscenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità in materia di governance e relativo rischio 12. Segnalazione dei rischi di governance
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • ISO 26000 "Guida alla responsabilità sociale" • ISO 37000 "Linee guida per la governance delle organizzazioni" • Comitato Italiano per la Corporate Governance di Borsa Italiana "Codice di Autodisciplina". • GIF Framework • Guida per i valutatori di GIF AP • GRI (Global Reporting Initiative), SASB e altri standard di sostenibilità 	



16.5 Area 5: Definizione, attuazione e rendiconto di sistemi di gestione responsabili

Area 5	Istituzione, implementazione e reporting sul sistema di gestione responsabile
Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di implementare e valutare un sistema di gestione efficace per la sostenibilità, riducendo al minimo i rischi ESG e rendicontando secondo gli standards	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di allineare i processi del sistema di gestione delle chiavi	1. Conoscenza della struttura di alto livello dei sistemi di gestione 2. Conoscenza dei principali standard di Responsabilità Sociale. 3. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione del sistema di gestione
2. Capacità di osservare, analizzare e interpretare l'ambiente esterno e interno di un'organizzazione	4. Conoscenza del contesto interno/esterno 5. Identificazione dell'elenco degli stakeholder 6. Stabilire un approccio di comunicazione a doppia direzione 7. Reporting sul coinvolgimento degli stakeholder
3. Capacità di stabilire e implementare un approccio efficace per l'analisi dei temi di materialità	8. Conoscenza dell'identificazione e definizione di priorità dei temi materiali 9. Conoscenza della preparazione della matrice di materialità 10. Conoscenza della "doppia materialità" 11. Rapporti su temi materiali
4. Capacità di preparare e comunicare una politica per una condotta aziendale responsabile	12. Conoscenza della politica di condotta aziendale responsabile 13. Conoscenza della distribuzione delle politiche 14. Conoscenza della gestione e del miglioramento delle politiche
5. Capacità di identificare, valutare e mitigare impatti e rischi	15. Conoscenza di pericolo, fonte, rischio, impatto ed effetto (ISO 31000) 16. Conoscenza della valutazione e valutazione del rischio (ISO 31000) ➤ Probabilità, conseguenza e impatto 17. Impatti a breve, medio e lungo termine 18. Conoscenza dei criteri e del profilo di rischio (ISO 31000)
6. Capacità di pianificare per la sostenibilità: KPI, obiettivi e piani	19. Conoscenza dei KPI per la sostenibilità 20. Conoscenza della baseline, obiettivi SMART e loro impostazione
7. Comprendere l'organizzazione per la responsabilità sociale	21. Modelli organizzativi per la sostenibilità e la responsabilità sociale 22. Responsabile dei rischi ESG
8. Capacità di stabilire e implementare approcci efficaci per la comunicazione interna ed esterna	23. Approcci di comunicazione interna 24. Approcci di comunicazione esterna
9. Design per la sostenibilità	25. Pensiero del ciclo di vita 26. Design per lo smontaggio
10. Capacità di stabilire e implementare catene del valore responsabili	27. Approvvigionamento responsabile (ISO 20400) 28. Due Diligence sul business partner e report sulle catene del valore 29. Tracciabilità 30. Rendicontare sulla catena del valore
11. Capacità di stabilire e implementare una produzione responsabile	31. Conoscenza del ciclo di vita del prodotto e delle fasi di produzione
12. Capacità di pianificare e condurre efficaci audit interni e riesame della direzione	32. Conoscenza della pianificazione e conduzione degli audit interni 33. Diligenza dovuta 34. Controllo di gestione
13. Capacità di redigere report di sostenibilità	35. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, ISSB) 36. Contenuti della rendicontazione di sostenibilità 37. Assicurazione esterna
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • ISO 31000 Guida alla gestione del rischio • ISO 26000 	



- Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, ISSB, ecc.)



16.6 Area 6: Aspetti sociali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 6	Aspetti sociali: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione
<p>Obiettivo: garantire che il GIF AP Practitioner sia in grado di stabilire e implementare un sistema di gestione della responsabilità sociale, gestire i rischi sociali e riferire sui diritti umani e sulle pratiche di lavoro</p>	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di stabilire e implementare un sistema di gestione per gestire i rischi e gli impatti sociali	1. Conoscenza di dichiarazioni internazionali (ONU), linee guida (OCSE), convenzioni e raccomandazioni (ILO) e standard (SA 8000, ISO 26000) sull'aspetto sociale 2. Fondamenti del sistema di gestione della responsabilità sociale 3. Conoscenza della gestione del rischio (ISO 31000) e dei metodi di rischio (ISO 31010) 4. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi sociali
2. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi ai diritti umani	5. Aspetti di conoscenza, rischi e impatti relativi ai Diritti Umani: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Complicità ➤ Lavoro minorile ➤ Discriminazione ➤ Lavoro forzato ➤ Diritti civili e politici (diritti civili, libertà, diritti politici)
3. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi alle pratiche di lavoro	6. Conoscenza di aspetti, rischi e impatti relativi alle Pratiche di Lavoro: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro e rapporto di lavoro ➤ Orario di lavoro ➤ Remunerazione e salario ➤ Dialogo sociale ➤ Welfare ed equilibrio tra lavoro e vita privata
4. Capacità di stabilire e implementare un approccio per gestire i rischi e gli impatti relativi alla comunità locale	7. Conoscenza di aspetti, rischi e impatti relativi alla Comunità Locale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazioni comunitarie ➤ Valore socio-finanziario per la comunità
5. Capacità di rendicontazione sugli aspetti sociali secondo gli standard internazionali di sostenibilità	8. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi all'aspetto sociale 9. Segnalazione degli aspetti sociali
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione ILO C29 - Lavoro forzato • Convenzione ILO C87 - Libertà di associazione • Convenzione ILO C98 – Diritto all'organizzazione e convenzione di contrattazione collettiva • Convenzione ILO C 100 – Discriminazione e Parità Retributiva • Convenzione ILO C 105 - Abolizione dei forzati • Convenzione ILO C182 – Le peggiori forme di lavoro minorile • Raccomandazione ILO R206 – Raccomandazione su violenza e molestie • Convenzione ILO C138 – Età minima • Raccomandazione ILO R198 – Raccomandazione sul rapporto di lavoro • Linee guida OCSE su due diligence per condotte aziendali responsabili/catene di approvvigionamento responsabili • Leggi e regolamenti nazionali su: lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione, diritti civili e politici, molestie e abusi • Leggi e regolamenti nazionali in materia di contratto, rescissione, orario di lavoro, remunerazione, diritti sindacali e libertà di associazione • Guida dell'UE sulla due diligence per le imprese dell'UE per affrontare il rischio del lavoro forzato nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento (2021) 	



16.7 Area 7: Aspetti H&S: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 7	Aspetti H&S: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione
<p>Obiettivo principale: garantire che il professionista GIF AP abbia le conoscenze e le competenze per stabilire e implementare un sistema di gestione della salute e sicurezza, ridurre al minimo i rischi correlati e riferire sulla salute e la salute.</p>	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di stabilire e gestire un sistema di gestione della salute e sicurezza	1. Fondamenti del sistema di gestione H&S (ISO 45001) 2. Fondamenti di requisiti legali 3. Conoscenza della classificazione internazionale dei rischi per la sicurezza (OIIICS) 4. Conoscenza della gestione del rischio (ISO 31000) e dei metodi di rischio (ISO 31010) 5. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi per la sicurezza
2. Capacità di identificare e gestire i rischi fisici	6. Conoscenza dei pericoli fisici e dei rischi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Violenza da parte di animali o persone ➤ Incidenti di trasporto ➤ Cadute, strisce e scivolate ➤ Esposizione all'elettricità ➤ Esposizione ad ambienti nocivi (rumore, vibrazioni, luce, pressione, radiazioni, temperatura) ➤ Contatto con oggetti e attrezzature 7. Colpito, intrappolato o schiacciato in strutture, attrezzature o materiali che crollano
3. Capacità di identificare e gestire i rischi di incendio, esplosione e chimici	8. Conoscenza dei pericoli e dei rischi chimici relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fuoco ed esplosione ➤ Esposizione a sostanze nocive ➤ Corrosività ➤ Reattività ➤ Tossicità
4. Capacità di identificare e gestire i rischi biologici	9. Conoscenza dei pericoli e dei rischi biologici relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Agenti biologici ➤ Agenti e batteri specifici
5. Capacità di identificare e gestire i rischi muscolo-scheletrici	10. Conoscenza dei rischi e dei rischi muscoloscheletrici relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ergonomico ➤ Sforzo eccessivo e reazione corporea ➤ Movimentazione manuale
6. Capacità di identificare e gestire i rischi psicosociali	11. Conoscenza dei rischi e dei rischi psicosociali relativi a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stress dovuto al lavoro ➤ Benessere
7. Capacità di rendicontare sugli aspetti di salute e sicurezza secondo gli standard internazionali di sostenibilità	12. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi all'aspetto salute e sicurezza 13. Conoscenza della rendicontazione Aspetti e rischi per la salute e sicurezza
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • OIIICS (Occupational Injury and Incidents Classification System) – Ministero del Lavoro degli Stati Uniti • Guida ISO 73:2009 "Gestione del rischio – Vocabolario" • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" • ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio" 	



16.8 Area 8: Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione

Area 8	Aspetti ambientali: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione
Obiettivo: garantire che il professionista GIF AP abbia le conoscenze e l'esperienza per stabilire e implementare un sistema di gestione ambientale, gestire i rischi e rendicontare sull'ambiente	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Capacità di stabilire e gestire un sistema di gestione ambientale	1. Fondamenti di sistema di gestione ambientale (ISO 14001) 2. Conoscenza della gestione del rischio (ISO 31000) e dei metodi di rischio (ISO 31010) 3. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi ambientali
2. Capacità di valutare i rischi legati all'inquinamento	4. Conoscenza dei rischi e dei rischi di inquinamento relativi a: ➤ Produzione e gestione dei rifiuti ➤ Acqua ➤ Aria ➤ Sostanze chimiche tossiche e pericolose e altre fonti
3. Capacità di valutare i rischi legati al consumo di risorse	5. Conoscenza dei rischi di consumo delle risorse relativi a: ➤ Materiale ➤ Energia ➤ Acqua
4. Capacità di valutare i rischi legati alle emissioni di GHG	6. Conoscenza dei rischi e dei rischi legati alle emissioni relativi a: ➤ Gas serra
5. Capacità di valutare i rischi connessi a la tutela dell'ambiente	7. Conoscenza dei pericoli e valutazione dei rischi relativi a: ➤ Protezione dei sistemi naturali ➤ Pesticidi e fertilizzanti ➤ Benessere degli animali
6. Capacità di valutare dati e record	8. Conoscenza delle metodologie, dei sistemi e degli strumenti per: ➤ Calcolare il contenuto di materiale riciclato ➤ Calcolare le emissioni ➤ Condurre un LCA (Life Cycle Assessment) (ISO 14040)
7. Capacità di valutare reclami e certificazioni	9. Conoscenza dell'esistente: ➤ Schemi di affermazione ambientale ➤ Etichettatura ambientale ➤ Certificazioni ambientali
8. Capacità di rendicontazione sugli aspetti ambientali secondo gli standard internazionali di sostenibilità	10. Standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS, GRI, SASB) relativi agli aspetti ambientali 11. Conoscenza della rendicontazione di aspetti e rischi ambientali
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Guida ISO 73:2009 "Gestione del rischio – Vocabolario" • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" • ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio" • ISO 14021 "dichiarazioni ambientali" • ISO 14025 "EPD - Dichiarazione Ambientale di Prodotto" • ISO 14067 "Gas a effetto serra – Impronta di carbonio dei prodotti – Requisiti e linee guida per la quantificazione" • ISO 14040 Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principio e quadro • Convenzione europea per la protezione degli animali negli allevamenti 	



16.9 Area 9: Etica aziendale: gestione degli impatti, dei rischi e della rendicontazione

Area 9	Etica aziendale: gestione degli impatti, rischi e rendicontazione
Obiettivo: garantire che il professionista GIF AP possa applicare la metrica GIF per valutare i rischi correlati alle eque e corrette pratiche commerciali e nei confronti dei consumatori	
Competenze	Dichiarazione di conoscenza
1. Comprendere e valutare i rischi aziendali equi	1. Panoramica di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ rischi di corruzione, concorrenza leale e diritti di proprietà 2. Conoscenza della gestione del rischio (ISO 31000) e conoscenza di base dei metodi di rischio (ISO 31010) 3. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione della business ethics
2. Capacità di istituire e implementare il sistema di gestione del rischio di corruzione	4. Conoscenza della ISO 31000 <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scopo - Struttura - Principi e definizione 5. Conoscenza e capacità di valutazione in materia di anticorruzione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ contesto e approcci per stabilire l'ambito. ➤ valutazione del rischio ➤ obiettivi ➤ controllo finanziario e di altro tipo operativo ➤ sensibilizzazione e formazione ➤ procedure per combattere la corruzione ➤ audit interno e riesame della direzione ➤ requisiti e approcci per gestire non conformità e azioni correttive
3. Capacità di stabilire e implementare i rischi di concorrenza leale	6. Conoscenza dei principi e delle regole antitrust
4. Capacità di stabilire e implementare i rischi dei diritti di proprietà	7. Conoscenza delle regole e delle pratiche sui diritti di proprietà
5. Capacità di stabilire e implementare i rischi dei problemi del consumatore	8. Panoramica di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ marketing equo e pratiche contrattuali corrette ➤ salute e sicurezza del consumatore ➤ consumo sostenibile ➤ servizio clienti, reclami e risoluzione delle controversie ➤ protezione dei dati dei clienti e privacy ➤ educazione e sensibilizzazione dei consumatori 9. Utilizzo della "Rating Grid" per la valutazione dei rischi verso i consumatori.
6. Capacità di valutare il rischio di pratiche commerciali scorrette	10. Conoscenza delle pratiche commerciali scorrette 11. Conoscenza delle pratiche commerciali scorrette
7. Comprendere l'affermazione ambientale ed etica	12. Significato e interpretazione della validazione delle asserzioni etiche 13. Come utilizzare un'etichetta etica 14. Verso un marchio etico di filiera 15. Conoscenza di norme e standard in materia di dichiarazioni di sostenibilità
8. Comprendere la protezione dei dati e il rischio relativo alla privacy	16. Conoscenza delle norme GDPR 17. Conoscenza della protezione dei dati e dei rischi dei clienti
9. Capacità di riferire su aspetti di etica aziendale	18. Conoscenza di standard di rendicontazione di sostenibilità sugli aspetti e rischi relativi all'etica aziendale 19. Conoscenza di standard di rendicontazione di sostenibilità sugli aspetti e rischi relativi al cliente 20. Segnalazione di pratiche commerciali corrette
Risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per una condotta aziendale responsabile • ISO 31000:2018 "Gestione del rischio – Linee guida" 	



- ISO 31010 "Gestione del rischio - Tecniche di valutazione del rischio"
- ISO 37001 "Sistema di gestione anticorruzione"

Allegato 1 Mappa delle competenze e Greencomp

Matrice di corrispondenza tra il GreeComp – European Sustainability Competence Framework e la mappa delle competenze GIF AP Practitioner.

Area	Competenza	GIF AP Competenze Operatore
1) Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Valorizzare la sostenibilità	A.1.1 – A1.2 - A5.1 – A5.2 – A5.3 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5
	1.2 Sostenere l'equità	A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13
	1.3 Promuovere la natura	A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 - A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.13 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8
2) Abbracciare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	A3.2 - A3.3 – A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	2.2 Pensiero critico	A2.5 – A4.4 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A4.5 - A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	2.3 Inquadratura del problema	A2.2 - A3.5 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 - A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
3) Immaginare un futuro sostenibile	3.1 Alfabetizzazione futura	A3.1 - A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9



	3.2 Adattabilità	A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 - A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
	3.3 Pensiero esplorativo	A4.3 – A4.1 – A4.2 – A4.3 -A4.4 - A4.5 - A4.6 – A5.1 – A5.2 – A5.3 – A5.4 – A5.5 – A5.6 – A5.7 – A5.8 – A5.9 – A5.10 – A5.11 – A5.12 – A5.13 -- A6.1 – A6.2 – A6.3 – A6.4 – A6.5 - A7.1 – A7.2 – A7.3 – A7.4 – A7.5 – A7.6 – A7.7 – A8.1 – A8.2 – A8.3 – A8.4 – A8.5 – A8.6 – A8.7 – A8.8 – A9.1 – A9.2 – A9.3 – A9.4 – A9.5 – A9.6 – A9.7 – A9.8 – A9.9
4) Agire per la sostenibilità	4.1 Agenzia politica	A1.1 - A1.2 - A1.3 - A1.4 - A1.5 – A3.4 – A3.6
	4.2 Azione collettiva	A2.1 – A2.3 - A2.5 - A2.6
	4.3 Iniziativa individuale	A2.1 – A2.3 - A2.4 – A2.5 - A2.6